

Incontro con docenti tutor per portfolio di laurea

14 aprile 2025

Incontro con docenti tutor per portfolio di laurea

14 aprile 2025



Umberto Eco
**COME SI FA
UNA TESI
DI LAUREA**

strumenti Bompiani

Vera Gheno

**La tesi
di laurea.**

Ricerca, scrittura e revisione
per chiudere in bellezza

ZANICHELLI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 31 Tipologie della prova finale

Prova finale

Si chiede che lo studente, per sostenere la prova finale, rifletta sull'**esperienza di apprendimento compiuta nel corso degli studi e discuta all'esame di laurea un'autopresentazione (o portfolio)**.

Questo elaborato **dovrà sintetizzare il percorso** della propria esperienza di studio, mettendone in luce sia gli aspetti, le tematiche ed i momenti ritenuti più importanti, che gli elementi più personali ed originali, quali: la specificità degli interessi maturati e delle acquisizioni raggiunte; le eventuali difficoltà incontrate e le lacune tuttora percepite rispetto alle proprie aspettative conoscitive; le predilezioni e gli orientamenti nei campi della ricerca e della progettazione; le intenzioni maturate per lo sviluppo degli studi o riguardo l'inserimento nel mondo del lavoro. **L'autopresentazione (o portfolio) implica i caratteri dell'autenticità e della proprietà intellettuale; per la redazione del portfolio lo studente deve contattare il docente tutor almeno 4 mesi prima della sessione** in cui intende sostenere la prova finale. Lo studente, per la scelta del tutor, fa riferimento alla rosa dei nomi di docenti indicati come docenti di riferimento. I tutor non possono esentarsi dalle responsabilità istituzionali loro assegnate. In caso di impossibilità a seguire il laureando, i tutor dovranno motivarne le ragioni, tra le quali aver raggiunto un congruo numero di laureandi. La scelta del tutor può comunque avvenire al di fuori della terna dei docenti di riferimento.

Contenuto del “portfolio” di laurea

L'elaborato finalizzato al conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Architettura deve configurarsi come **un lavoro di tipo compilativo ma inteso quale sintesi analitico-critica della propria esperienza didattico-formativa** (eventualmente anche illustrata attraverso la nuova elaborazione di disegni, schizzi, diagrammi, brevi testi, ecc.). Il laureando, nella redazione del “portfolio”, deve concentrarsi essenzialmente sulla **selezione di quei temi** capaci di mostrare l'identità e le competenze acquisite nel triennio di formazione. A puro titolo esemplificativo, il candidato potrà scegliere di illustrare il rapporto, da lui individuato come privilegiato, tra progetto e contesto, tra tecnologia e aspetti costruttivi, progetto e storia, storia e restauro, ecc.

I materiali utilizzabili per la compilazione del “portfolio”, **preferibilmente composto da non più di quindici fogli (formato max A4 min A5)** dovranno fare riferimento alle specificità sopra indicate. Tra i materiali utilizzabili il Laureando, in accordo con il tutor, potrà fare riferimento ad esperienze, non previste dal manifesto degli Studi, reputate particolarmente significative rispetto alle tematiche esposte (viaggi di studio, esperienze Erasmus, esperienze lavorative ecc.). **Nell'esposizione orale delle tematiche proposte, limitata a dieci minuti**, è consigliabile che il laureando selezioni ulteriormente il materiale contenuto nel “portfolio” in modo da contenere la relazione nei limiti di tempo stabiliti. L'esposizione orale potrà essere corredata da una sequenza di immagini in formato .jpg. La proiezione di eventuali filmati dovrà essere in formato .avi o .mp4.

Contenuto del “portfolio” di laurea

L'elaborato finalizzato al conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Architettura deve configurarsi come **un lavoro di tipo compilativo ma inteso quale sintesi analitico-critica della propria esperienza didattico-formativa** (eventualmente anche illustrata attraverso la nuova elaborazione di disegni, schizzi, diagrammi, brevi testi, ecc.). Il laureando, nella redazione del “portfolio”, deve concentrarsi essenzialmente sulla **selezione di quei temi** capaci di mostrare l'identità e le competenze acquisite nel triennio di formazione. A puro titolo esemplificativo, il candidato potrà scegliere di illustrare il rapporto, da lui individuato come privilegiato, tra progetto e contesto, tra tecnologia e aspetti costruttivi, progetto e storia, storia e restauro, ecc.

I materiali utilizzabili per la compilazione del “portfolio”, ~~preferibilmente composto da non più di quindici fogli (formato max A4 min A5),~~ **che saranno raccolti in un formato a scelta del/la laureando/a,** dovranno fare riferimento alle specificità sopra indicate. Tra i materiali utilizzabili il Laureando, in accordo con il tutor, potrà fare riferimento ad esperienze, non previste dal manifesto degli Studi, reputate particolarmente significative rispetto alle tematiche esposte (viaggi di studio, esperienze Erasmus, esperienze lavorative ecc.). **Nell'esposizione orale delle tematiche proposte, limitata a dieci minuti,** è consigliabile che il laureando selezioni ulteriormente il materiale contenuto nel “portfolio” in modo da contenere la relazione nei limiti di tempo stabiliti. L'esposizione orale potrà essere corredata da una sequenza di immagini in formato .jpg. La proiezione di eventuali filmati dovrà essere in formato .avi o .mp4.

La Commissione di Laurea valuterà la maturità raggiunta dal Laureando attraverso il “portfolio” e l’esposizione orale delle tematiche illustrate.

Adempimenti degli studenti e dei Tutor

Lo studente, contestualmente alla presentazione in Ateneo - tramite il Portale dello Studente – della domanda preliminare, (la cui scadenza ultima è fissata dall’Ateneo circa un mese e mezzo prima della sessione di laurea) invierà una e-mail anche al docente tutor, per informarlo dell’avvenuto invio. Il docente tutor, qualora ritenga che lo studente non abbia lavorato in maniera adeguata, può rifiutarsi di firmare la domanda definitiva (la cui scadenza ultima è fissata circa 15 giorni prima della sessione di laurea).

Voto di laurea

Fino a 6 punti

Ammissione alla Prova Finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve:

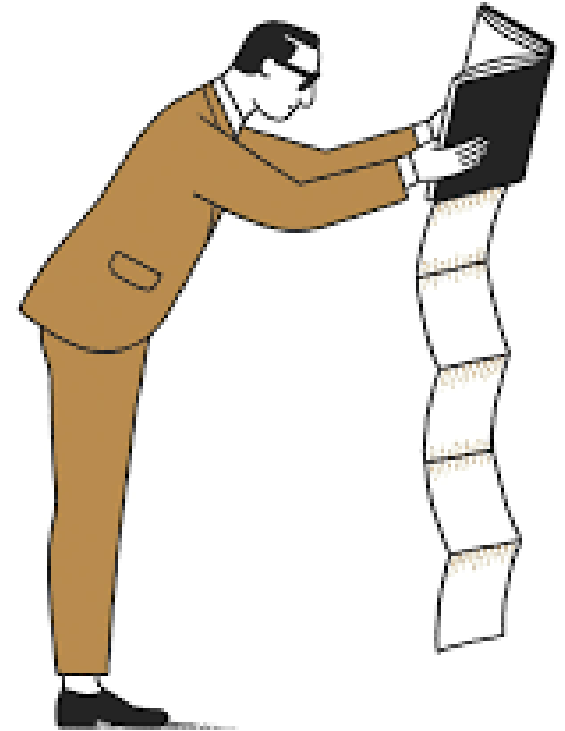
- a) presentare domanda preliminare entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti, esplicitamente indicando il nome del docente tutor/relatore. In ogni caso al momento della presentazione della domanda preliminare lo studente dovrà aver acquisito 150 CFU.
- b) presentare domanda definitiva entro i tempi e con le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti. Può essere presentata solo se sono stati sostenuti tutti gli esami/acquisiti tutti i crediti, fatta eccezione ovviamente per la prova finale. Non si può presentare se non si è presentata la domanda preliminare. La Commissione di laurea. La valutazione di merito della prova verrà effettuata da una commissione composta da sei membri scelti in modo da rappresentare un ampio insieme di competenze. E' auspicabile che di volta in volta sia invitato a far parte della commissione almeno un qualificato membro esterno ai Corsi di Studi.

Competenza della Segreteria studenti

In sintesi

Indicazioni redazionali per il Portfolio LT in Scienze dell'architettura

Formato	Libero
riferimento a max	n. 5 esami del percorso di studi (esami, altre attività formative, tirocinio, esperienze all'estero....)
testo	10.000-12.000 caratteri (spazi inclusi, apparati esclusi)
apparati	note, didascalie, bibliografia, sitografia



La struttura

Un portfolio si compone di diverse parti:

- La copertina;
- L'indice;
- Il corpo del testo;
- Le immagini;
- Gli apparati (bibliografia, sitografia, crediti fotografici etc.);
- Le pagine del portfolio vanno numerate, e nel sommario bisognerà indicare la pagina di inizio di ogni capitolo e paragrafo.

La copertina

Università degli Studi Roma Tre
Dipartimento di Architettura

Corso di laurea in Scienze dell'architettura
a.a. 202*-202*

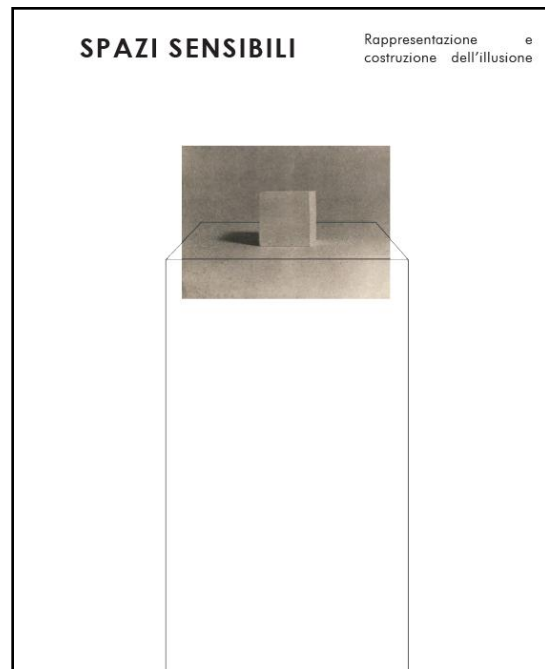
Titolo

candidata/o
n° matricola
tutor

Nome Cognome

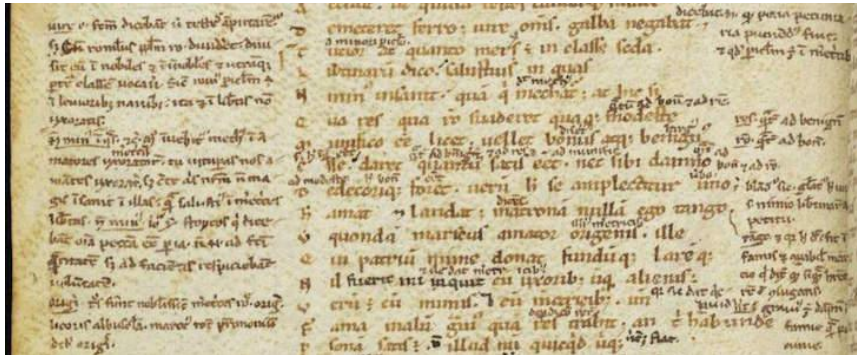
prof.ssa / prof. *****

La copertina



Gli apparati

1. Le note



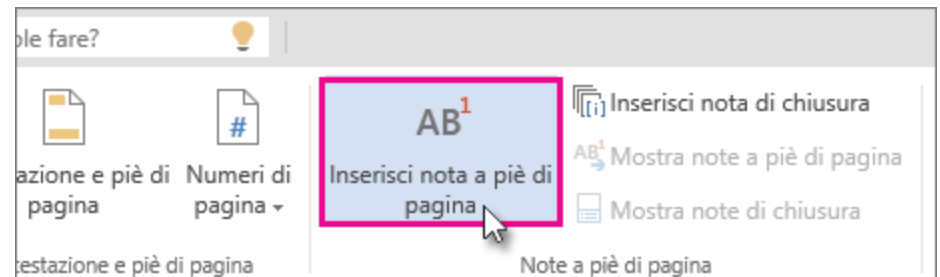
La nota è un breve testo che ha una funzione esplicativa e può essere a piè di pagina o posta in fondo al testo.

La nota può contenere:

- Una spiegazione o una precisazione, che inserita nel testo lo appesantirebbe.
- Un commento personale.
- La citazione di una fonte o un riferimento bibliografico.

NB: il rimando alla nota a piè di pagina si inserisce utilizzando l'apposita funzione¹. Ogni nota si chiude con il punto fermo.

¹Inserisci nota a piè di pagina.



Gli apparati

1. Le note

Chi legge riesce a individuare univocamente il libro citato nel testo?



Come si capisce se il riferimento è corretto?

Questo testo è inserito in bibliografia?



verbalità e alla percezione e gestione dello spazio da parte dell'individuo. La prossemica è basata sullo studio di Edward T. Hall che in particolare nel saggio 'La dimensione nascosta' ha riportato il frutto di alcune osservazioni, dapprima nel campo animale per poi spostarsi nella sfera umana. Questa ricerca ha portato alla luce che nel mondo animale alcune distanze, diverse da specie a specie, hanno un preciso significato: la distanza critica e quella di fuga esisten-

La prossemica è basata sullo studio di **Edward T. Hall** che in particolare nel saggio *La dimensione nascosta* ha riportato il frutto di alcune osservazioni, dapprima nel campo animale per poi spostarsi nella sfera umana.¹ Questa ricerca ha portato alla luce che nel mondo animale alcune distanze, diverse da specie a specie, hanno un preciso significato:

¹ Edward T. Hall, *La dimensione nascosta. Il significato delle distanze tra i soggetti umani*, Bompiani, Milano, 1968.



**“L’architettura è quell’attività che sa costruire un riparo adeguato per le attività umane.”
Delirious New York, Rem Koolhaas.**



«L’architettura è quell’attività che sa costruire un riparo adeguato per le attività umane».

Rem Koolhaas, *Delirious New York. Un manifesto retroattivo per Manhattan*, trad. it. R. Baldasso, M. Biraghi, Mondadori Electa, Milano, 2001, p. 24

Gli apparati

2. Immagini e didascalie

Didascalie

ogni immagine deve essere corredata da didascalia come segue

- se l'immagine è tratta da un elaborato d'esame:
titolo, oggetto, scala (da Corso, Docente titolare del corso, anno accademico)

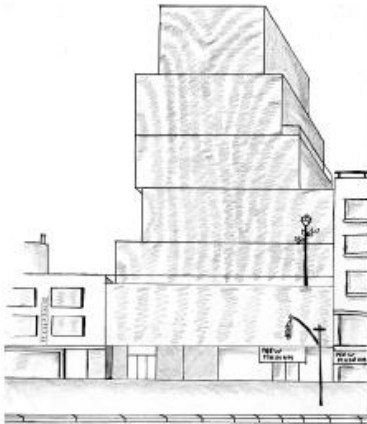
es.: *Casa a Sperlonga*, pianta planivolumetrica, scala 1:50 (da Laboratorio 1, prof.ssa Milena Farina, aa 2022-2023)

- se l'immagine è ricavata da altre fonti:
autore, titolo, anno (fonte)

es.: Luigi Ghirri, triplo ponte di Lubiana, 1988 (da A. Ferlenga, S. Polano, *Joze Plečnik. Progetti e città*, Milano 1990, p. 35)

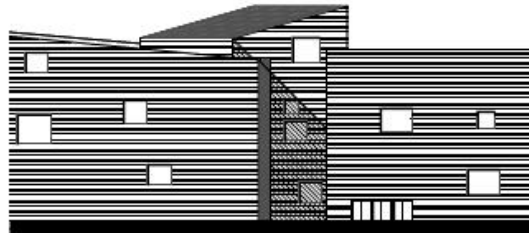
Gli apparati

2. Immagini e didascalie



New Museum of Contemporary Art

Luogo?
Anno?
Fonte immagine?



Museo

8

Titolo/descrizione?
Laboratorio?
Anno?



Planimetria dell'area di progetto - Ex Mattatoio, Testaccio

Fonte immagine?

12

Gli apparati

2. Immagini e didascalie

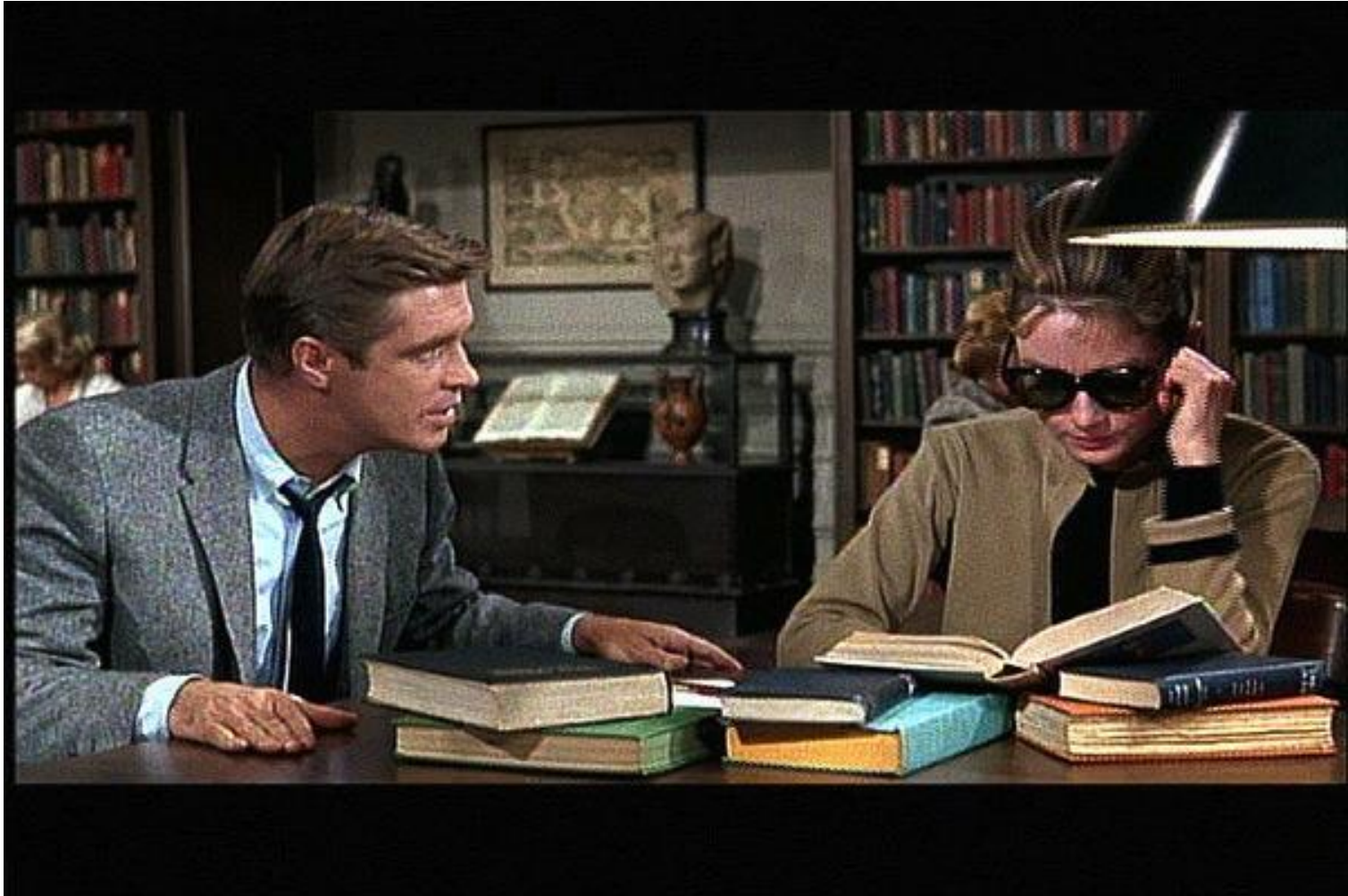


Sezione longitudinale Sud



Atelier per un artista, Sutri, Viterbo, Sezione longitudinale Sud, scala 1:50
(da Laboratorio di Progettazione Architettonica 1, prof. Luigi Franciosini, aa
20XX-20XX)

Gli apparati
3. La bibliografia



New York Public Library - Breakfast at Tiffany's, 1961

Gli apparati

3. La bibliografia e la sitografia

«La ‘carta’ va in bibliografia, il digitale in sitografia»



No! Non conta il supporto.

Se si cita un articolo da una rivista cartacea, un ebook, un post da un blog, un saggio pubblicato sul sito di un autore, si dovranno inserirli in bibliografia



In sitografia si elencano le risorse web consultate in modo ricorrente

Es.

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

https://www.sovrintendenzaroma.it/i_luoghi/roma_antica/aree_archeologiche/fori_imperiali

Foster + Partners

<https://www.fosterandpartners.com/>

Gli apparati

3. La bibliografia e la sitografia

La bibliografia è la sezione che contiene l'elenco di tutto il materiale bibliografico consultato per scrivere il testo (tesi, saggio, tesina, papers...).

Ogni libro consultato e utilizzato dovrà essere **citato nella bibliografia**.

E' buona norma annotare tutti i riferimenti dei testi consultati una volta individuato l'argomento, al fine di non perdere tempo per recuperare i riferimenti dei libri utilizzati nel corso della ricerca.

Norme per la stesura della bibliografia Metodo italiano

Libri, monografia, libri miscellanei

Gli autori andranno indicati per Nome (iniziale puntata) e Cognome, in tondo. In caso di opere di più autori, separare i vari nomi con virgola; per più di tre autori far seguire al cognome del primo l'indicazione et al. (evitare la formula AA.VV.).

D. Landau, P. Parshall, The Renaissance print, 1470-1550, New Haven-London 1994.

Se il nome ha doppia iniziale, non inserire spazio tra le iniziali stesse (es. G.B. Vico).

I nomi dei curatori si devono comporre in tondo alto-basso; si porranno prima del luogo di edizione, preceduti da 'a cura di' (o equivalenti formule in lingue straniere: 'ed. by', 'hrsg.' etc.).

L'inserimento della casa editrice è opzionale, mentre vanno sempre inseriti luogo e anno di pubblicazione

Scritture di scritture. Testi, generi, modelli nel Rinascimento, a cura di G. Mazzacurati, M. Plaisance, Roma 1987.

A. Campana, Studi epigrafici ed epigrafia nuova nel Rinascimento umanistico, a cura di A. Petrucci, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2005.

Articoli in riviste.

Indicare tutti i dati relativi alla rivista in oggetto (numero, anno, fascicolo, volume, etc.) e le pagine relative al saggio citato:

P. Lorentz, *Une commande du chancelier Nicolas Rolin au peintre Antoine de Lonhy (1446): la vitrerie du château d'Authumes*, in «Bulletin de la Société de l'Histoire de l'art française», s. 2, 25, 1994, pp. 9-13.

F. Dal Co, *Un umanista sereno: Hans Döllgast, 1891-1974*, in «Casabella», 943, 2023, pp. 60-61

Atti di convegni, scritti in onore, tesi, collane etc.

A. Bartoli Langeli, N. Giové Marchioli, *Le scritte incise della Fontana Maggiore*, in *Il linguaggio figurativo della Fontana Maggiore di Perugia*, atti del convegno di studi (Perugia 1994), a cura di C. Santini, Perugia, Calzetti Mariucci, 1996, pp. 163-195.

Medioevo: le officine, XII convegno internazionale di studi (Parma 2009), a cura di C.A. Quintavalle, in corso di stampa.

Cataloghi di mostre

Roma medievale. Il volto perduto della città, catalogo della mostra (Roma 2022), a cura di M. Righetti, A.M. D'Achille, Roma 2022

Tesi di laurea/dottorato

Nel caso di tesi di laurea/dottorato etc. devono essere indicati, dopo autore e titolo, specifica della tesi, sede, anno accademico e relatore:

M. Castellucci, C. Romani, *La zona dell'Augusteo al 1891: riprogettazione del tessuto urbano demolito*, tesi di laurea magistrale, Facoltà di architettura, Università degli Studi Roma Tre, Roma a.a. 2019-2020, relatrice F. Geremia.

Dizionari o enciclopedie

Quando è presente indicare autore e titolo della voce, seguito dal titolo in corsivo del dizionario/enciclopedia preceduto da 'in', specificando volume, anno di pubblicazione e pagine di riferimento.

C. Dionisotti, *Bembo, Pietro*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 8, Roma, Treccani, 1966, pp. 137-138.

Capitello, in *Grande dizionario della lingua italiana* (edizione digitale), *ad vocem*
<https://www.gdli.it>

Gli apparati

3. La bibliografia e la sitografia

BIBLIOGRAFIA

- Secchi B. 2013, *La città dei ricchi e la città dei poveri*, Laterza Editore, Roma.
- Guerzoni M. 2010, *Le città degli altri: Spazio pubblico e vita urbana nelle città dei migranti*, Edisai Editore.
- Caudo G. 2009, *Dalla casa all'abitare*, Damiani Editore, Bologna.
- Perec G. 1989, *Specie di Spazi*, Bollati Boringhieri Editore, Torino.
- Quaroni L. 1993, *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Gangemi, Roma.
- Benevolo L. 1968, *Le origini dell'urbanistica moderna*, Laterza Editore, Bari.
- Piccinato G. 2002, *Un mondo di città*, Einaudi, Torino
- Commissione dell'Unione Europea 2016, *Urban Atlas Mapping Guide*
- Piano particolareggiato zona "O" Palmarola - Selva Nera, PRG vigente 2008



La bibliografia va redatta rispettando uno di questi criteri

- l'ordine alfabetico (lettera del cognome dell'autore/ice)
- la data di pubblicazione (dal testo più antico a quello di recente)

Cataloghi online per la ricerca bibliografica

Sistema Bibliotecario di Ateneo <https://sba.uniroma3.it/>

Cataloghi on line www.kubikat.org

Catalogo nazionale www.sbn.it

Jstor www.jstor.org

I riferimenti

- **Grande dizionario della lingua italiana** <http://www.gdli.it/>
- **Accademia della Crusca** <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/l-accademia-della-crusca-pubblica-on-line-il-grande-dizionario-della-lingua-italiana-fondato-da-salv/6216>
- **Vocabolario Treccani** <https://www.treccani.it/vocabolario/>

Le risorse bibliotecarie

Roma Tre Discovery



HOME NUOVA
RICERCA

TAGS

PERIODICI
ELETTRONICI
A - Z

BANCHE DATI
A - Z

CITATION
LINKER

RICERCA PER
SCORRIMENTO



Autenticati

Menu ▼

Cerca tutto

Tutte le collezioni ▼



RICERCA AVANZATA

RomaTreDiscovery: come funziona?

RomaTreDiscovery è un motore di ricerca che offre un unico punto di accesso alle risorse bibliografiche dell'Ateneo, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico: libri, periodici, articoli, tesi di dottorato e altri documenti.

La ricerca si estende anche a ulteriori risorse online ad accesso aperto o gratuite.

Per ulteriori informazioni sulle risorse elettroniche consultare anche la [pagina dedicata](#) del sito del [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#).

Autenticandosi con le proprie credenziali di dominio (Roma3Pass) è possibile:

- attivare la propria area personale
- salvare i risultati e le strategie di ricerca
- rinnovare i prestiti e registrare prenotazioni

Testi d'esame

Sul RomaTreDiscovery è possibile ricercare direttamente i testi d'esame disponibili in biblioteca selezionando l'opzione Testi d'esame nel menu di ricerca. Si può inserire l'autore o il titolo del libro oppure il nome del corso o del docente.

Questa sezione del RomaTre Discovery non fornisce il programma ufficiale del corso, consultabile solo tramite le pagine di Ateneo dedicate alla didattica.

Questo servizio al momento è attivo presso la [Biblioteca di Area Giuridica](#) e presso la [Biblioteca di Area Umanistica](#).

Guide e supporto

Per maggiori informazioni sul RomaTreDiscovery è possibile consultare la pagina dei [Tutorial](#) (Come identificarsi - Ricerca semplice - Ricerca avanzata), oppure contattare direttamente le [biblioteche](#).

B_bibliografia.pptx



GRAFTON_Footnote.pdf



indicazioni redazi....docx



portfolio 24 marzo.ppt



tmp_16794092064...jpg



Mostra tutto >

Le risorse bibliotecarie Roma Tre Discovery

Risorse elettroniche

[Home](#) » [Risorse](#) » Risorse elettroniche

This post is also available in: [Eng](#)

Le biblioteche dell'Ateneo mettono a disposizione numerose banche dati, riviste ed e-book, organizzando l'accesso e i servizi collegati. Molteplici sono le possibilità offerte per la consultazione delle risorse elettroniche online a seconda delle esigenze e delle preferenze individuali. Gli strumenti a disposizione sono:

- elenchi per accedere alle piattaforme native delle singole risorse: contengono tutte le banche dati, le piattaforme di periodici di grandi editori, le grandi collezioni di libri elettronici acquistati dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e una selezione di risorse ad accesso aperto o gratuito, con link alle specifiche interfacce e informazioni sugli accessi in prova:
 - [Risorse elettroniche, elenco alfabetico](#)
 - [Risorse elettroniche, elenchi per categorie disciplinari](#)
 - [Trial in corso](#)
- [RomaTreDiscovery](#): per interrogare contemporaneamente quasi tutte le risorse online e anche quelle disponibili in biblioteca utilizzando lo stesso motore di ricerca ([ulteriori informazioni](#) su quali banche dati non sono interrogabile tramite RomaTreDiscovery);
- [Periodici elettronici](#): motore di ricerca interno al RomaTreDiscovery dedicato esclusivamente ai periodici online;

L'accesso alle risorse elettroniche è possibile sia dall'Ateneo che da remoto; per l'autenticazione occorre sempre utilizzare le proprie credenziali di dominio [Roma3Pass](#) (GOMP/portale dello studente/cedolino stipendiale). L'utilizzo delle risorse elettroniche è soggetto alle licenze sottoscritte dall'Ateneo con gli editori o i fornitori che individuano: gli utenti autorizzati, le modalità di accesso, gli usi consentiti e non consentiti. Per informazioni su come accedere e sulle norme di uso si rinvia alla pagina informativa sulle [condizioni generali](#) di accesso e di utilizzo. In caso di malfunzionamenti si suggerisce di contattare la propria [Biblioteca](#) di riferimento o scrivere a: biblioteca.virtuale@uniroma3.it

B_bibliografia.pptx

GRAFTON_Footnote.pdf

indicazioni redazi....docx

portfolio 24 marzo.ppt

tmp_16794092064...jpg

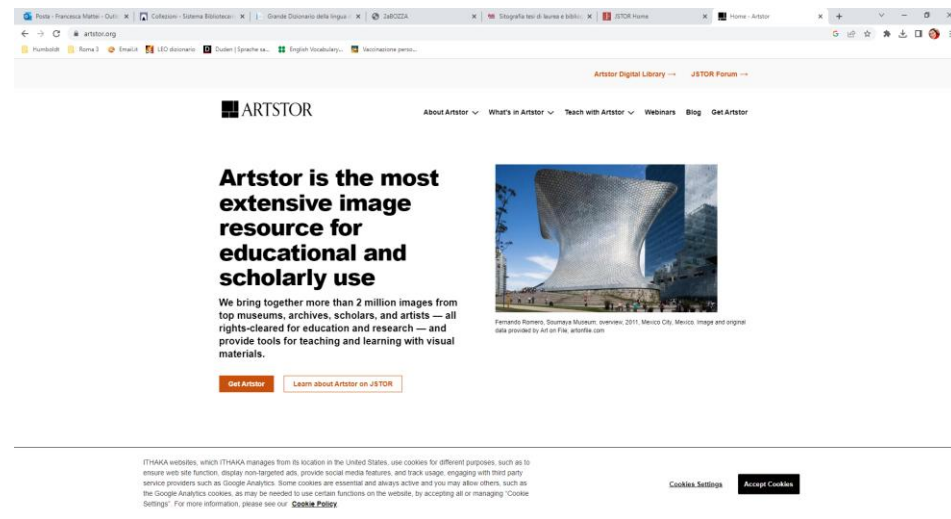
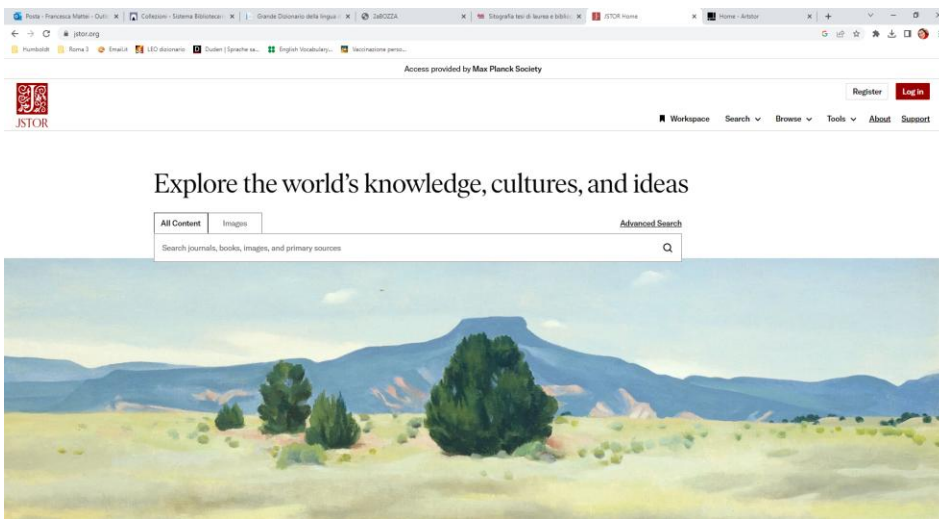
Mostra tutto

<https://sba.uniroma3.it/risorse/risorse-elettroniche/>

Le risorse bibliotecarie Roma Tre Discovery

Banche dati

<https://www.jstor.org/>
<https://www.artstor.org/>



Le risorse bibliotecarie Roma Tre Discovery Le tesi di laurea magistrale (fino al 2019)

Sito web di Ateneo Portale dello studente Dipartimenti e Scuole Anagrafe della Ricerca



Sistema Bibliotecario di Ateneo



IL SISTEMA BIBLIOTECARIO (+) RISORSE (+) SERVIZI (+) BIBLIOTECHE (+) GUIDE E SUPPORTO (+)

Home » Biblioteche » Biblioteca di Area delle Arti » Risorse di area » Collezioni

Sezione Architettura "Enrico Mattiello"

La [Sezione Architettura](#) possiede monografie di architetti, manuali e trattati, testi di storia dell'architettura, di scienza e tecnica delle costruzioni, di pianificazione ambientale ed urbanistica.

Il settore **Periodici** comprende, oltre agli abbonamenti correnti, alcuni titoli storici di pregio:

- [Architettura e arti decorative](#), rivista diretta da Marcello Piacentini e da Gustavo Giovannoni, ricercabile attraverso il *discovery* di Ateneo, **digitalizzata e accessibile online**.
- [L'Esprit nouveau](#), la fondamentale opera curata da Le Corbusier, la cui collezione completa è ricercabile attraverso il *discovery* di Ateneo, **digitalizzata e accessibile online**.
- [Lo Stile nella casa e nell'arredamento](#), l'autorevole rivista diretta da Giò Ponti, ricercabile attraverso il *discovery* di Ateneo.
- [Spazio, Rassegna delle Arti e dell'Architettura](#), rivista fondata e diretta dall'architetto Luigi Moretti, **digitalizzata e accessibile online**. Per gentile concessione della professoressa F.R. Stabile, che ha prestato alla biblioteca il proprio materiale consentendone la scansione.

Fanno inoltre parte del patrimonio della biblioteca:

- Raccolta documentaria del [Centro di documentazione Archivio Urbano Testaccio \(AUT\)](#), costituita da monografie, estratti ed articoli di periodici sul Rione Testaccio, sull'ex Mattatoio e sul Campo Boario.
- Materiale bibliografico proveniente dalla biblioteca del [Centro di Documentazione e Osservazione del Territorio \(CeDOT\)](#), specializzata nell'analisi della città di Roma, con riferimento alle dinamiche sociali, economiche e politiche, ai progetti urbanistici, alle trasformazioni ambientali, alle espressioni artistiche e letterarie ed ai fenomeni religiosi.
- [Tesi di laurea](#) del vecchio ordinamento o magistrali. È possibile scaricare l'[archivio delle tesi consultabili](#) (dicembre 2019).
- Raccolta di [film e documentari sull'architettura e su Roma](#).

Sezione Spettacolo "Lino Micciché"

<https://sba.uniroma3.it/biblioteche/biblioteca-di-area-delle-arti/risorse/collezioni/>



Docenti tutor | Scienze dell'architettura

Mauro Baioni
Marco Burrascano
Laura Calcagnini
Milena Farina
Fabrizio Finucci
Francesca Mattei
Giovanna Spadafora
Valerio Varano

<https://architettura.uniroma3.it/didattica/tutorato/>